



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/03/2022

L'anno duemilaventidue, addì ventitre del mese di marzo, alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig.ra Ornella Stefanelli, in data 18/03/2022, prot. n. 8032, si è riunito in seduta straordinaria - 1ª convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28/12/2021
2. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 22/02/2022
3. CENTRI ANZIANI DI MONTALTO DI CASTRO E PESCIA ROMANA. PRESA D'ATTO DELLE LINEE GUIDA REGIONALI ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE E SCHEMA DI CONVENZIONE DI CUI ALLE DGR N. 452/2020, N. 22/2021, N. 568/2021
4. LEGGE DI BILANCIO 30/12/2021, N. 234, ART. 1 COMMA 534 E SEGUENTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA TRA I COMUNI DI VALENTANO, MONTALTO DI CASTRO, ISCHIA DI CASTRO, FARNESE E CANINO

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		BERNACCHINI	Emanuele	si	
NARDI	Silvia	si		LUCHERINI	Alessandro	si	
CORONA	Giovanni		si	SACCONI	Eleonora	si	
FEDELE	Marco	si		MAZZONI	Quinto		si
SOCCIARELLI	Emanuela	si		CORNIGLIA	Francesco		si
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Corniglia, Corona, Mazzoni)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Ornella Stefanelli.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Marcello Santopadre.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Mara De Angelis, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.05.

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28/12/2021

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 5*
- *voti contrari n. =*
- *astenuti n. 5 (Bernacchini, Fedele, Nardi, Sacconi, Socciarelli)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, la proposta di delibera risulta inefficace, e verrà iscritta all'ordine del giorno della prossima adunanza del Consiglio Comunale.

2. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 22/02/2022

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. =*
- *astenuti n. 4 (Fedele, Nardi, Sacconi, Socciarelli)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

3. CENTRI ANZIANI DI MONTALTO DI CASTRO E PESCIA ROMANA. PRESA D'ATTO DELLE LINEE GUIDA REGIONALI ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE E SCHEMA DI CONVENZIONE DI CUI ALLE DGR N. 452/2020, N. 22/2021, N. 568/2021

Relaziona il Sindaco **Caci**: “Stavamo guardando prima questa delibera che va ad approvare lo schema di convenzione e il nuovo Regolamento per la gestione dei Centri Anziani di Montalto di Castro, che vedrà i loro soci associati in associazioni di promozione sociale, quindi APS. La Regione ha dato delle linee guida chiare, ha più volte deliberato anche delle proroghe, perché i Comuni avevano evidenziato la difficoltà, nei rapporti con i centri anziani, per dar vita a questa questo regolamento. L'ultima scadenza è del 31/03/2022, quindi ci siamo adeguati, ne abbiamo parlato con i centri anziani, l'hanno visto, l'hanno visto insieme al responsabile del servizio, dottor Esposito. Non è niente di stravolgente rispetto a quello che già accade nel Centro anziani, dà una regola a quella che già a Montalto era definita con l'associazione ad Ancescao, ora lo mettiamo nero su bianco e poi approveremo la convenzione insieme ai due centri di Montalto e di Pescia Romana”.

Sacconi: “Nell'articolo 3, quando si parla di votanti dei centri, l'utente deve essere per forza del paese di Montalto oppure possono intervenire all'attività, come succede già adesso, altre persone che sono di altri Paesi”.

Caci: “Possono, perché comunque ANCeSCAO è un'organizzazione che prevedeva più paesi. Questo fa riferimento agli iscritti proprio del centro, per fare la promozione delle attività territoriali. E' molto stimolante, come Regolamento, perché dovrebbero fare un sacco di cose quindi adesso ci mettiamo subito alla prova, possono anche stipulare convenzioni con altre associazioni, i centri anziani”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. LEGGE DI BILANCIO 30/12/2021, N. 234, ART. 1 COMMA 534 E SEGUENTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA TRA I COMUNI DI VALENTANO, MONTALTO DI CASTRO, ISCHIA DI CASTRO, FARNESE E CANINO

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Questa delibera riguarda una convenzione che dobbiamo stipulare per approfittare dell'occasione che ci dà il PNRR con questi fondi che riguardano la rigenerazione urbana, sono 300 milioni che sono stati posti dal Governo e legge finanziaria nel 2021, l'anno della legge finanziaria attualmente attiva. Sono finanziamenti che arrivano su progetti fino ad un massimo di 5 milioni di euro, però la prerogativa, come quasi tutti i fondi che vengono dati del PNRR, sono quelli di raggiungere almeno 15000 abitanti tra Comuni confinanti, siccome non raggiungiamo i 15000 abitanti, ci siamo associati con i Comuni di Canino, di Valentano, di Ischia e di Farnese, per approfittare di questo finanziamento e quindi oggi votiamo la convenzione, poi firmeremo la convenzione e poi ogni Comune presenterà il proprio progetto da far finanziare".

Sacconi: "Non è un progetto territoriale? Facciamo una convenzione insieme e poi facciamo un progetto sconnesso l'uno con l'altro".

Socciarelli: "Al punto 4 c'è scritto "di prendere atto che il presente deliberato non comporta impegno di spesa", poi, tra parentesi "da verificare in base alle opere proposte che saranno definite".

Caci: "No, non ci sono impegni di spesa, è finanziata al 100%".

Socciarelli: "Per cui quello lì da verificare eventuali impegni di spesa?".

Caci: "Perché se porti un'opera che supera il valore del finanziamento, lo finanziano fino al valore del finanziamento e poi dopo ce lo devi mettere tu".

Fedele: "Se c'è impegno di spesa dobbiamo dare copertura, perché altrimenti non verrebbe validata, altrimenti dobbiamo levare "nell'eventualità di".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Santopadre: “Premesso che questo è uno schema pervenuto da chi, a livello centrale, sta studiando la questione. Possiamo dire che non è il massimo della linearità per come è scritto questo punto però, diciamo, c'è un massimale di 5 milioni di euro interamente finanziato dall'Autorità che bandisce queste misure, quindi i progetti, qualora rispettino il massimale di 5 milioni, è vero, è inconfutabile, quello che c'è scritto qui, cioè che non prevede nessuna spesa. Tanto è vero che nella convenzione, in sede di istruttoria, ci siamo posti il problema, anche con col Sindaco, la convenzione non prevede rapporti di natura finanziaria tra gli enti, cioè, li prevede negativamente, nel senso che non sussistono i rapporti finanziari, proprio perché ogni Comune lavora in autonomia e presenta il proprio progetto, quindi non è una questione che investe l'area finanziaria, perché qui non viene approvato un progetto specifico, viene solo approvata una convenzione che impegna i Comuni a presentare progetti. Quindi, se questo inciso rischia di essere fuorviante per quanto riguarda il testo della delibera, può anche essere eliminato, perché rimane vero il primo periodo, cioè “di prendere atto che il presente deliberato non comporta impegno di spesa”, questo è vero, ed è vero anche senza l'inciso dopo, quindi l'eliminazione dell'inciso non fa cadere la delibera, dal mio punto di vista, come poi viene confermato dalla convenzione, che non prevede rapporti finanziari”.

Sacconi: “In merito a questa cosa, allora, quindi questi progetti, i 5 milioni di euro vengono stanziati per i Comuni associati, quindi una parte dei 5 milioni viene assegnata ad ogni Comune, in base al progetto? O ogni Comune ha 5 milioni di euro da spendere?”.

Caci dà risposta.

Sacconi: “Tra tutti i comuni, anche se i progetti sono differenti. E non devono seguire una linea guida? Ok. Quindi, in caso noi ci venisse assegnato perché facciamo un progetto per un milione di euro, e agli altri un milione a testa, perché siamo cinque comuni, e si sfora di 100000 euro, dobbiamo farlo l'impegno di spesa per quei 100000 euro. Anche per un milione di euro va fatto l'impegno di spesa, perché comunque ci entra e noi dobbiamo impegnare”.

Caci: “Quando scegli l'opera. Allora, siamo cinque Comuni, quindi abbiamo detto, facciamo opere e arriviamo a 5 milioni. Naturalmente se un Comune sfora il milione di euro, metti che è diviso 5 preciso, devi fare un impegno di spesa, quello sì, dopo sì”.

Sacconi: “Infatti non lo toglierei l'inciso, per quanto è irrilevante come parentesi”.

Caci: “In realtà su questa delibera serve e non serve, nel senso che poi serve dopo, nel senso che questa è la delibera che approva la convenzione, quindi qui pure se non ce lo scrivi dopo lo puoi sempre impegnare, se fai un'opera da un milione e mezzo”.

Sacconi: “Ok”.

Santopadre: “Poi, se guardiamo il secondo capoverso della delibera, ai sensi del comma 535 i Comuni possono chiedere il finanziamento nel limite massimo di 5 milioni di euro, quindi c'è anche la possibilità che richieste superiori ai 5 milioni possono anche essere bocciate se guardiamo il tenore letterale di questo comma”.

Sacconi: “Chiarissimo, grazie”.

Fedele: “Posto che nel testo della delibera viene dato atto che le richieste di contributo dovranno pervenire al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio, quindi non ammette deroghe, del 31/03/2022, cioè la



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



settimana prossima”.

Caci risponde che il termine è stato prorogato.

Fedele: “Possiamo darne atto di questo? Perché chiedo, a questo punto, se c’è proroga rispetto al termine di conoscere la proroga e quali progetti sono stati predisposti”.

Caci: “Però è uguale, perché noi siamo pronti, perché devono essere progetti che stanno all’interno del Piano delle opere pubbliche, quindi avevamo scelto il secondo stralcio di Via Tre Cancelli, che ha un valore di 690000 euro. Avevamo previsto un mutuo per quell’opera, in parte conto capitale, abbiamo scelto quella perché rispondeva ai requisiti che chiedeva questo bando, e anche gli altri Comuni hanno scelto opere per le quali già sono pronte entro il termine prorogato del 30/04, ma saremo pronti anche entro il 31/03”.

Fedele: “Quindi l’opera scelta è quella di completamento di Via Tre Cancelli?”.

Caci: “Sì”.

Fedele: “Ricordo male, potrei sbagliarmi, o l’opera di Via Tre Cancelli doveva essere coperta da una convenzione con la lottizzazione Villaggio Mediterraneo?”.

Benni: “L’opera di Via Tre Cancelli in parte, ma per una piccolissima parte, non so adesso di preciso quant’è Marco, perché non me lo ricordo sinceramente, credo 160000 euro, qualcosa del genere, era coperta dalla convenzione con la lottizzazione di Villaggio Mediterraneo. Una piccola parte, una parte era fatta con fondi di bilancio che era la gran parte dell’intervento, che cubava, se non sbaglio, circa 800000 euro, qualcosa del genere, però non me lo ricordo adesso di preciso, lo guardiamo, lo controlliamo, però una parte sola era coperta da quello”.

Fedele: “E trovando invece copertura in questo finanziamento?”.

Benni: “Potremo svincolare la parte della convenzione”.

Fedele: “Ed è stata già fatta questa cosa?”.

Benni: “No, non è stata fatta perché abbiamo la proroga al 30/04, quindi andremo a proporre l’opera nella sua specificità e se possiamo anche coprire anche tutto il milione di euro con qualcosa di più importante lo facciamo”.

Sacconi: “A me sembra che non è che siete così tanto pronti, perché a distanza di due mesi dalla scadenza, ancora non sappiamo se è un milione, se è 690mila euro, quanto cubano gli altri Comuni, quindi tutta questa preparazione non c’è, meno male che l’hanno prorogata questa cosa”.

Fedele: “Quindi, per capire, il testo contiene questa frase: “di prendere atto che il presente deliberato non comporta impegni di spesa (da verificare in base alle opere proposte che saranno definite)”. Quindi prendiamo atto che piove e che c’è il sole. Cioè prendiamo atto che non c’è spesa, però verificiamo se c’è spesa prendiamo atto che c’è spesa”. Quindi oggi noi andiamo a deliberare un testo che non dice al Consiglio comunale, che non dice al bilancio, se deve prepararsi a una spesa o non deve prepararsi a una spesa. Io prendo atto della volontà della maggioranza, però questo testo è contraddittorio. Ora, il Segretario ci ha detto che è scritto male, e questo mi sembra assolutamente evidente, così come non era corretta la data di scadenza del termine di presentazione dei progetti, poi ci sta, prorogato, per carità, basterebbe emendarlo per avere una delibera corretta, però così, non lo so, non è sostanziale, posso provare a capirlo, però è oggettivamente contraddittoria, perché se diciamo “prendere atto che non comporta impegno di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



spesa (verifichiamo però il progetto se ci comporta una spesa)".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 15.35 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig.ra Ornella Stefanelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marcello Santopadre

IL VERBALIZZANTE
Dott.ssa Mara De Angelis
